



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 120

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "MOBILITÀ SICURA ED ALTERNATIVA RICHIESTA DI "ZONA SCOLASTICA" PRESSO LE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRENTO".

Il giorno 22.07.2021 ad ore 18.02 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Merler Andrea

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Assenti: consigliere **Fiori Francesca**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dal Consigliere Fernandez e sottoscritta successivamente dalle Consigliere e dai Consiglieri Lenzi, Brugnara, Casonato, Raffaelli, Robol, Fiori, Tomasi e Maschio avente ad oggetto: "Mobilità sicura ed alternativa richiesta di "zona scolastica" presso le scuole del territorio del Comune di Trento";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con le presentatrici ed i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la mobilità scolastica ha conseguenze sull'intero sistema dei trasporti: causa congestioni locali attorno alle sedi scolastiche, aumenta il rischio di incidenti stradali, peggiora la qualità dell'aria che genitori, bambine e bambini respirano;
- sarebbe auspicabile che ogni studentessa e ogni studente, soprattutto della scuola primaria, potesse affrontare da solo il percorso casa-scuola in sicurezza. Il traffico intenso e il pericolo di incidenti, tuttavia, frenano spesso le migliori intenzioni. Queste paure, molto concrete e difficilmente confutabili, inducono molti genitori ad accompagnare figlie e figli con l'auto, contribuendo a far insorgere un circolo vizioso;
- i bambini hanno una percezione diversa e più limitata rispetto agli adulti quando camminano per strada. Per questo motivo le scelte di gestione della mobilità scolastica devono essere attente alla fragilità dei più piccoli. Bisogna progettare una mobilità lenta che metta al centro i bisogni dei bambini per dare loro più fiducia e maggiore autonomia. Scegliere questo tipo di mobilità sul percorso casa-scuola contribuisce significativamente ad aumentare la sicurezza sulle strade e a risolvere i problemi legati alla congestione veicolare;
- pensare alla mobilità scolastica nei termini sopra esposti significa avere 4 obiettivi principali:
 1. porre in sicurezza i percorsi casa-scuola e le fermate dei mezzi pubblici;
 2. ridurre drasticamente la circolazione delle automobili attorno alle scuole;
 3. aumentare significativamente la sicurezza stradale a beneficio dei bambini;
 4. scegliere la moderazione/chiusura al traffico privato di specifici tratti stradali interessati;
- per raggiungere questi obiettivi si dovrebbero realizzare:
 1. zone calme a misura di bambino nelle vicinanze delle scuole;
 2. fermate fuori dalle zone calme dove le auto possono lasciar scendere i bambini per farli proseguire su un percorso pedonale sicuro;
 3. misure di gestione del traffico come la limitazione fisica all'accesso delle automobili alla zona vicino alla scuola;
 4. la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e/o la progettazione di quelli necessari;
- preme anche segnalare che la mobilità lenta nei pressi delle scuole faciliterebbe l'accesso alle stesse anche con la bicicletta. Gli studenti di molte scuole della nostra città sono già impegnati in progetti a sostegno dell'utilizzo della bicicletta per recarsi a scuola (vedi BIKE TO SCHOOL proposto alle scuole da F.I.A.B.). La presente proposta si coniuga bene con questi progetti andando nella direzione della riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei soggetti più deboli; un cambio auspicabile per gli spostamenti urbani;

considerato che:

- il 14 settembre 2020 è stata pubblicata la Legge 11.09.2020 n. 120, di conversione con modificazioni del D.L. 16.07.2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in breve "Decreto Semplificazioni". La legge ha anche cambiato alcune norme del Codice della strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, in particolare, per quanto, qui di interesse, attiene la tutela degli utenti deboli e la mobilità sostenibile;
- l'art. 49, comma 5-ter, lett. b) modifica l'art. 3, comma 1, del Codice concernente le definizioni stradali, aggiungendo anche il n. 58-bis, che prevede la zona scolastica quale: "zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli

- appositi segnali di inizio e di fine”;
- all’art. 7 del Codice viene anche inserito il nuovo comma 11-bis, per prevedere che nelle zone scolastiche urbane possano essere limitate o escluse la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli in orari e con modalità definite con ordinanza del Sindaco. I divieti di circolazione, di sosta o di fermata non si applicano agli scuolabus, agli autobus destinati al trasporto degli alunni frequentanti istituti scolastici, nonché ai titolari di contrassegno disabili, di cui all’art. 381, comma 2 del regolamento di attuazione del Codice.
- preso atto che nel Comune di Trento esistono già alcune strade, presso edifici scolastici, per cui sono state adottate misure di restrizione al traffico, ma nessuna è configurata come zona scolastica;

il Consiglio Comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad individuare all'interno del redigendo P.U.M.S. il tema delle zone scolastiche, anche a seguito di condivisione con i Consigli circoscrizionali e le loro Commissioni.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "MOBILITÀ SICURA ED ALTERNATIVA RICHIESTA DI "ZONA SCOLASTICA" PRESSO LE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRENTO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 28 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filipin, Filosi, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti S.)

Contrari: n. 3 (Demattè, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 5 (Angeli, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Saltori)

Non Votanti: n. 2 (Bridi, Piccoli)

Trento, addì 22.07.2021

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi